Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 129 del 05/11/2025

Oggetto: «REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE E DA REMOTO» - APPROVAZIONE..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;

- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);

- "[…] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);

- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina del lavoro agile nel settore pubblico è stata introdotta dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- nel periodo successivo all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in assenza di un Regolamento dedicato e strutturato le disposizioni relative alla modalità di svolgimento del lavoro agile all'interno dell'Ente sono state principalmente definite e implementate all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nella sezione relativa all'organizzazione del lavoro agile, indicando la strategia e gli obiettivi di sviluppo dei modelli organizzativi, in coerenza con la definizione degli istituti stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- gli Accordi di lavoro agile attivati nel corso del tempo sono stati sottoscritti sulla base di regole definite attraverso Circolari e Linee Guida applicative;

RICHIAMATO il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 il quale introduce la disciplina del lavoro a distanza articolata in due distinte tipologie: Lavoro Agile e Lavoro da Remoto;

CONSIDERATO CHE è necessario dotare l'Ente di uno strumento normativo interno, organico e completo, che superi la frammentazione delle disposizioni precedenti (PIAO e circolari), per disciplinare in modo uniforme le modalità di lavoro agile e da remoto, in coerenza con la contrattazione collettiva nazionale;

VISTE le relazioni istruttorie a firma del Dirigente dell'Area Amministrazione Risorse Umane di cui ai prot. n. 15471 del 30.10.2025 e prot. n. 15801 del 05.11.2025 di accompagnamento al «*Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e da remoto*»;

CONSIDERATO che la disciplina contenuta nel suddetto Regolamento mira a conseguire il miglioramento dei servizi erogati, l'innovazione organizzativa e l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro del personale dipendente;

DATO ATTO che il citato CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 (art. 5, comma 3, lett. l)) demanda al Confronto sindacale l'individuazione dei criteri generali e delle modalità attuative del lavoro agile e da remoto;

PRECISATO che il suddetto Confronto si è svolto nel rispetto delle tempistiche e modalità previste, con avvio degli incontri nel mese di maggio e conclusione degli stessi in data 17 ottobre 2025;

VISTI:
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Legge Madia), Articolo 14, che prevede l'adozione di misure organizzative per la sperimentazione del lavoro agile;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli da 18 e seguenti, che stabilisce la disciplina del lavoro agile e le sue modalità di esecuzione, inclusi i requisiti per l'accordo individuale, stipulato per iscritto e che può essere a tempo determinato o indeterminato;
- il CCNL Funzioni Locali siglato il 16 novembre 2022 (Titolo VI, Artt. 63-70), che disciplina il lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto);
- il D.Lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 5 rubricato "potere di organizzazione";

ACQUISITO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto AIT;

D E C R E T A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di PRENDERE ATTO delle relazioni istruttorie del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane indicate in premessa e di fare propria la proposta di Regolamento allegata alla nota prot. n. 15801 del 05.11.2025.

3. DI APPROVARE il «*Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e da remoto»,* comprensivo degli Allegati lettere da A) a E) ivi richiamati, nel testo che, allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

4. DI DARE ATTO che il suddetto Regolamento sostituisce ogni precedente disposizione interna in materia di lavoro a distanza e previsioni generali contenute in circolari applicative o nel PIAO.

5. DI STABILIRE che il Regolamento approvato con il presente Decreto entri in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.

6. Di DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane di procedere con la trasmissione al personale dipendente dell'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse a svolgere la prestazione lavorativa a distanza (lavoro agile o lavoro da remoto).

7. DI STABILIRE che gli Accordi individuali avranno validità di un anno dalla data di sottoscrizione.

8. Di TRASMETTERE il presente provvedimento ai Dirigenti di Area e al Responsabile del Servizio Gestione risorse umane, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane della partecipazione del presente atto a tutto il personale dipendente, nonché alla RSU ed alle OO.SS firmatarie del contratto collettivo integrativo.

10. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Autorità rispettivamente:
    - all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
    - e per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013, nella sezione *"amministrazione trasparente", sottosezione "disposizioni generali"> "atti generali"> "decreti del direttore generale".*

11. DI PUBBLICARE, altresì, il testo del Regolamento di cui all'Allegato n. 1:
    - all'Albo Pretorio on line;
    - sul sito web dell'Autorità, in via permanente, per le finalità di cui al citato D.lgs. 33/2013, nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "disposizioni generali"> "atti generali"> "atti amministrativi generali"> "Regolamenti interni dell'Autorità Idrica Toscana".

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: «REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE E DA REMOTO» - APPROVAZIONE.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 05/11/2025 .

IL DIRIGENTE
Dott. Massimiliano Refi
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005